



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del SIG. GHEORGHE ALIN NEDELUCU, cittadino rumeno, volta a richiedere, per l’esercizio in Italia dell’attività di "Autoriparazione, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 122, art. 1, comma 3, Lettera A) Meccatronica (comprendente meccanica-motoristica ed elettrauto) e lettera C) Gommista", il riconoscimento del titolo professionale triennale n. 0017858, denominato “DIPLOMA DEL ABSOLVIRE A SCOLII PROFESIONALE” (*Diploma di conseguimento di Scuola Professionale*), conseguito presso il “GRUP SCOLAR INDUSTRIAL CONTRUCTII MASINI” (Gruppo scolastico Industriale Costruzioni Macchine in località Campina – provincia di Prahova, nel mestiere di SOFER MECANIC AUTO (Autista Meccanico Auto) e rilasciato il 13 dicembre 1999 in Romania dal Ministero dell’Educazione Nazionale – Gruppo Scolastico Industriale Costruzioni Macchine Campina.

VISTA L’ATTESTAZIONE N. 2437/14.08.2014, denominata “Adeverinta”, rilasciata a nome di GHEORGHE ALIN NEDELUCU dal Ministero dell’Educazione Nazionale – Istituto di insegnamento Liceo Tecnologico Meccanico, Municipio di Campina, sottoscritta dal Direttore del predetto istituto scolastico statale, con cui si certifica oltre all’autenticità del riferito Diploma anche che i dati inseriti in tale documento sono stati estratti dal libro matricola e sono coincidenti con quelli contenuti nel Diploma triennale professionale;

CONSIDERATO che il destinatario del presente provvedimento non ha dichiarato il possesso di esperienza lavorativa maturata in Romania;

TENUTO conto delle informazioni necessarie alla valutazione del predetto diploma professionale, acquisite in precedenza per analoghi titoli di formazione ammessi al riconoscimento e rese dall’Autorità competente rumena, tramite il Sistema Informativo del Mercato Interno della Commissione europea - IMI, secondo cui la qualifica di “autista meccanico auto” (SOFER MECANIC AUTO) non è regolamentata, ma la formazione è regolata dal pertinente Ministero;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06-4740156

anna.orlando@mise.gov.it

dgmccvnt.dg@pec.mise.gov.it

www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

TENUTO conto altresì dell'Attestato n. 87064 del 26-9-2018 esibito dal Sig. Gheorghe Alin NEDELUCU, mediante il quale l'Autorità competente rumena, il Ministero dell'educazione Nazionale - Centro Nazionale di riconoscimento e dell'equipollenza titoli di studio, ha confermato l'autenticità del citato Diploma triennale professionale, stabilendo che la Professione di "Autista Meccanico Auto (Sofer Mecanic Auto)" non è regolamentata in Romania; il predetto diploma professionale soddisfa le condizioni di formazione della Direttiva 2005/36/CE e conferisce al suo titolare il diritto di esercitare la relativa professione senza altre condizioni speciali in Romania, precisando inoltre che la qualifica ottenuta mediante il predetto titolo studio corrisponde al livello, di cui all'art. 11, lett b), ii) della Direttiva 2005/36/CE;

VERIFICATE le principali materie facenti parte del piano formativo seguito dal Sig. Nedelcu per il conseguimento del riferito Diploma professionale, indicate nel documento "Foaie matricola n. 517/31.07.2018" (Pagella scolastica) dell'intero corso di studi, rilasciato dal Ministero dell'Educazione Nazionale del Municipio di Campina (Romania);

CONSIDERATO che in Italia, per effetto di quanto disposto dalla Legge 5 febbraio 1922, n. 122, all'art. 1 comma 3, l'attività compresa nella lettera a) annovera oltre alla meccanica-motoristica, anche l'attività di elettrauto;

VISTO l'ATTESTATO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO n. 17233462 del 31 luglio 2018, rilasciato dal Ministero degli Affari Interni - Ispettorato generale di polizia romena della provincia di Prahova, in cui risulta che "il richiedente non è iscritto nel Casellario giudiziale" e mediante il quale il medesimo ha dimostrato il possesso dei requisiti di onorabilità;

VISTA la delibera assunta in data 26 febbraio 2019 dalla Conferenza di servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, conformemente al parere espresso dal rappresentante dell'Associazione di categoria CONFARTIGIANATO, con la quale si è determinato di respingere la domanda del Sig. GHEORGHE ALIN NEDELUCU, ritenendo, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II - Regime generale - art. 18-21, il DIPLOMA TRIENNALE valutato NON IDONEO per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di "Autoriparazione" per l'esercizio dell'attività professionale di "GOMMISTA", di cui all'art. 1, comma 3 lett. c) della Legge n. 122/1992, in quanto il predetto titolo documentato non include materie inerenti "la riparazione e la sostituzione dei pneumatici dei veicoli, comprese la regolazione della pressione, la convergenza, la bilanciatura, la campanatura e l'assetto delle ruote";

VISTA altresì l'ulteriore determinazione emanata sempre in pari data dalla Conferenza di servizi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, in conformità al parere espresso dal rappresentante dell'Associazione di categoria CONFARTIGIANATO, con la quale, oltre a ritenere, ai sensi del d.lgs. n. 206/2007 - Capo II - Regime generale - articoli 18-21, il titolo professionale esaminato IDONEO a consentire in Italia, in qualità di Responsabile tecnico di impresa, l'esercizio della professione di "MECCATRONICA", di cui all'art 1, comma 3 lett. a) della Legge n. 122/1992, si è determinato di accogliere la domanda del richiedente, subordinatamen



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

te al superamento di una misura compensativa, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del nominato D.Lgs. n. 206/2007 e s.m.i;

VISTA la necessità di prevedere la misura compensativa, di cui al precedente punto, sia in quanto la regolamentazione della professione in Italia *“include una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione dello Stato membro d’origine”* (Romania) e sia perché la formazione richiesta dalla normativa nazionale vigente riguarda *“materie sostanzialmente diverse da quelle dell’attestato di competenza o del titolo di formazione del richiedente”* (art. 22, comma 1, lett. c del d.lgs. 206/2007), cioè *“materie la cui conoscenza è essenziale all’esercizio della professione regolamentata e che in termini di durata o contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante”* (art. 22, comma 5 del d.lgs. 206/2007);

RILEVATO infatti, nello specifico, che la formazione professionale posseduta e documentata dal richiedente, è molto diversa, in termini di contenuto, da quella prevista dalla normativa italiana di settore, poiché non include anche insegnamenti riferiti all’attività di *“elettrauto”*, compresa invece nell’attività di *“Meccatronica”* che il SIG. NEDELUCU intende esercitare in Italia e che secondo la disciplina di cui alla richiamata lettera a), dell’art 1, comma 3 della Legge n. 122/1992 include sia il settore di meccanica-motoristica e sia il settore di elettrauto, che non possono essere scissi;

CONSIDERATO inoltre che il SIG. GHEORGHE ALIN NEDELUCU ha comprovato l’esperienza lavorativa svolta in Italia, riferita all’impresa *“NAT-CAR DI NEDELUCU GHEORGHE ALIN”* che però non può essere considerata ad eventuale scorporo di misure compensative in quanto relativa al *“commercio elettronico di autovetture”* e non riguardante l’attività professionale di *“Autoriparazione”*, di cui alla citata disciplina nazionale vigente;

STABILITO che, in applicazione dell’art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE e s.m.i., la misura compensativa viene individuata in una PROVA ATTITUDINALE sulle materie attinenti alla parte elettronica, mista ed elettrica dell’auto, di cui al Decreto Direttoriale 12 febbraio 2016, recante *“Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento della qualifiche professionali: attività di autoriparazione– sezione MECCATRONICA”*, dettagliatamente indicate nel seguente *“Allegato A”*, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n 48928 dell’1 marzo 2019 ha comunicato al richiedente, a norma dell’art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta solo subordinatamente all’espletamento della predetta misura compensativa;

VERIFICATO che il richiedente, non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO dell’imposta di bollo, stabilita in € 32,00 che è stata regolarmente corrisposta dal SIG. GHEORGHE ALIN NEDELUCU mediante bonifico bancario;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

DECRETA

Articolo 1

1. Con il presente provvedimento, al SIG. GHEORGHE ALIN NEDELUCU, cittadino rumeno, nato a Campina (Romania) il 3 ottobre 1981, si riconosce la validità del titolo professionale, riferito in premessa, per lo svolgimento in Italia dell'attività di "Autoriparazione – Legge 5 febbraio 1992, n. 122, di cui all'art. 1 comma 3, lett. a) – MECCATRONICA", subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa (Artt. 22 e 23 del citato D.Lgs. n. 206/2007 e s.m.i.), volta a colmare la carenza formativa riscontrata, consistente in una prova attitudinale.

Le indicazioni relative ai contenuti della predetta misura e le relative modalità di svolgimento sono riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Per le motivazioni precedentemente esposte, con il presente provvedimento, viene invece respinta la domanda del SIG. GHEORGHE ALIN NEDELUCU di riconoscimento del titolo professionale, riferito in preambolo, per lo svolgimento in Italia dell'attività professionale di "GOMMISTA", in qualità di Responsabile tecnico di impresa di "Autoriparazione", di cui all'art. 1, comma 3 lett. c) della Legge n. 122/1992;

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Mario Fiorentino*)
F.TO MARIO FIORENTINO

Roma, 15 marzo 2019



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

ALLEGATO A

La prova attitudinale, di cui al Decreto direttoriale 12 febbraio 2016, consiste in una prova teorico/pratica ed in una prova orale sulla base dei contenuti delle materie di cui all'art. 1, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 122 (stabilite dall'Autorità competente a seguito della Conferenza di servizi). Si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso da parte del candidato delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali del richiedente allo scopo di valutarne l'idoneità all'esercizio dell'attività di autoriparazione, così come regolamentata in Italia dalla relativa normativa vigente.

Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

LA PROVA TEORICO/PRATICA VERTE SULLE SEGUENTI MATERIE:

SEZIONE MECCATRONICA

PARTE ELETTRONICA

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali.

PARTE MISTA

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

PARTE ELETTRICA

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione.

LA PROVA ORALE consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica.

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione PIEMONTE presso una struttura da essa individuata.

Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, deve presentare apposita domanda alla :

Regione PIEMONTE
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Settore standard formativi e orientamento professionale
Via Magenta, 12 - Torino
Pec:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it
c.a. Dott.ssa Nadia CORDERO

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC.

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.